

**Sebastiano Leo**

assessore all'Istruzione

# Giovani e formazione

## Le nuove leve di operatori turistici

**“PUNTIAMO SULLO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E SUL DIRITTO ALLE COMPETENZE”**

Il turismo in Puglia cresce ma con esso cresce anche la necessità di rispondere a una richiesta sempre più attenta e con un livello più alto delle prestazioni.

«La nostra regione è riuscita a diventare uno dei luoghi più attrattivi del mondo e lo ha fatto non solo perché è bellissima, ma anche perché dietro c'è un lavoro di squadra straordinario fatto di eccellenze e ricerca. I numeri ancora una volta ci hanno dato ragione e tutto l'impegno che abbiamo messo nel creare figure professionali all'altezza di un turismo mondiale, nel parlare di filiera del turismo oggi lo tocchiamo con mano». Ne è convinto **Sebastiano Leo**, assessore pugliese a Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale che evidenzia come la Puglia sia in grado di offrire una formazione d'eccellenza. «Molto lo dobbiamo ai nostri ragazzi, che si formano e lavorano affinché la nostra

regione si differenzi da un turismo di massa».

**Assessore Leo, come Regione siete molto attenti a formare le competenze del futuro nel settore turistici, giusto?**

«Puntiamo sullo sviluppo del capitale umano partendo dal presupposto secondo cui l'apprendimento non deve essere un privilegio ma un vero "diritto alle competenze". Credo, infatti, che solo il turismo che contribuisce al benessere delle comunità locali, alla dignità dei lavoratori, alla tutela dell'ambiente, alla eliminazione dello sfruttamento rappresenti una forma di sviluppo sostenibile. Stiamo lavorando per creare una governance di un sistema integrato tra formazione/lavoro e sistema pubblico/privato impegnato sulla accoglienza turistica dei territori pugliesi con l'obiettivo di definire la costruzione di un progetto formativo attorno alle esigenze dei viaggiatori e delle comunità locali, mettendo al centro la qualità dei servizi alla persona e all'ecosistema locale».

**Il Programma Gol (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) è diventato uno dei principali strumenti di politiche attive per il lavoro in Italia, e la Regione Puglia sta dimostrando di essere una delle regioni più virtuose.**

«Esatto. Con un numero record di 132.062 beneficiari delle misure di politica attiva, la Puglia si distingue come leader del Centro-Sud Italia, come evidenziato nel recente monitoraggio del Ministero del Lavoro. Questo risultato non solo conferma l'efficacia dell'implementazione del programma, ma rappresenta anche una grande opportunità di



riscatto sociale e professionale per migliaia di pugliesi»

#### Di cosa si tratta?

«Il Programma Gol ha l'obiettivo di supportare i cittadini in condizioni di fragilità occupazionale, garantendo loro percorsi di formazione, riqualificazione e accompagnamento al lavoro. Con un obiettivo fissato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di raggiungere 262.774 beneficiari entro il 31 dicembre 2025, la Regione Puglia sta proseguendo con decisione verso il raggiungimento di questo traguardo. Infatti, l'impegno economico per la formazione, che ammonta a 84 milioni di euro, è solo uno dei segnali della serietà con cui la Puglia sta affrontando questa sfida

**La Puglia ha deciso di non lasciare indietro nessuno, coprendo una vasta gamma di vulnerabilità, dai giovani disoccupati (Neet) alle persone in cerca di reinserimento lavorativo dopo periodi di inattività o di precariato.**

«Sicuramente. Un esempio di questa inclusività è rappresentato anche dalla misura «Qualifiche 2024», con un investimento di 25 milioni di euro, finalizzato al finanziamento di percorsi per l'acquisizione di competenze e qualifiche nei settori strategici dell'economia pugliese. Investimenti che si riflettono concretamente sul territorio, generando opportunità di crescita professionale e sviluppo personale per le persone coinvolte». (gianpaolo balsamo)

